

**Arte e diletto**  
**Valeria Pasta Morelli (1858 -1909)**  
**e le pittrici del suo tempo**

27 marzo – 26 agosto 2018

*Mostra a cura di*  
Mariangela Agliati Ruggia  
Stefania Bianchi  
Sergio Rebora

Pinacoteca cantonale  
Giovanni Züst  
CH-6862 Rancate (Mendrisio),  
Canton Ticino, Svizzera  
tel. +41 (0)91 816 47 91  
decs-pinacoteca.zuest@ti.ch  
www.ti.ch/zuest

27 marzo – 26 agosto 2018  
Chiuso il lunedì.  
Festivi aperto.  
Da marzo a giugno: 9-12 / 14-17  
Luglio e agosto: 14-18

*Ingresso*  
Intero: CHF / € 10,00.  
Ridotto (pensionati, studenti,  
gruppi): CHF / € 8,00.  
Scuole:  
per le scuole ticinesi ingresso  
gratuito.

Si accettano euro;  
non si accettano carte di credito.

*Servizi*  
Visite guidate su prenotazione,  
anche fuori orario;  
audioguide;  
bookshop;  
parcheggi disponibili  
nelle vicinanze.

Rancate si trova a pochi chilometri dai valichi di Chiasso, di Bizzarone (Como) e del Gaggiolo (Varese), presso Mendrisio, facilmente raggiungibile con l'ausilio della segnaletica.

Per chi proviene dall'autostrada Milano-Lugano l'uscita è Mendrisio: alla prima rotonda si gira a destra e mantenendo sempre la destra si giunge dopo poco più di un chilometro nel centro di Rancate.

La Pinacoteca è di fronte alla chiesa parrocchiale di Santo Stefano, sulla sinistra della strada. Rancate è raggiungibile anche in treno, linea Milano-Como-Lugano, stazione di Mendrisio, e poi a piedi, in 10 minuti.



La Pinacoteca cantonale Giovanni Züst è su Facebook! Seguici!



Valeria Pasta  
*Fanciulla con fotografia*  
(particolare)  
1890 ca.

Pinacoteca cantonale  
Giovanni Züst



Valeria Pasta  
*La famiglia Morelli*  
(Enrico, Valerio e la pittrice),  
1898 ca.

Pinacoteca cantonale  
Giovanni Züst

# Arte e diletto

## Valeria Pasta Morelli (1858 -1909) e le pittrici del suo tempo



# PINACOTECA ZVST

Rancate (Mendrisio), Canton Ticino, Svizzera

27 marzo – 26 agosto 2018



La Pinacoteca Züst ha ricevuto di recente un'importante donazione di opere – 34 dipinti, anfore, album di studi, medaglie e diplomi – di una delle rare donne pittrici che il Ticino conti: Valeria Pasta Morelli (Mendrisio 1858 – Milano 1909). Rare e oltretutto spesso confinate nell'ambito domestico. Anche per questo motivo spesso dimenticate.

Valeria, che avrà come maestri anche Bartolomeo Giuliano e Sebastiano De Albertis, fu una delle poche ragazze a frequentare l'Accademia di Brera a Milano. Qui raccolse premi e riconoscimenti, mentre in patria la "Gazzetta ticinese" la celebrava come "esimia giovane artista" ricordando un suo dipinto allegorico realizzato per il carnevale di Mendrisio. Il matrimonio con un alto funzionario dell'esercito italiano chiuderà tuttavia le sue ambizioni, confinandola nel circuito domestico, l'unico ritenuto adatto a una donna della sua posizione.

La mostra intende far luce per la prima volta sulla personalità artistica di Valeria, non mancando tuttavia di contestualizzarla nel particolare ambito familiare nel quale si muoveva. Valeria era infatti figlia del noto dottor Carlo Pasta, consigliere nazionale e promotore, tra le altre imprese, della ferrovia e dell'industria alberghiera sul Monte Generoso. Lo zio era invece Bernardino Pasta, un pittore appartenente alla cerchia degli Induno che godette di buona fama. A queste figure così importanti sono quindi dedicate le prime sale della mostra.

Una sezione presenterà inoltre una serie di opere di altre donne artiste attive nel Cantone Ticino negli stessi anni: Marie-Louise Audemars Manzoni, Giovanna Béha Castagnola, Adele Andreazzi, Olga Clericetti, Elisa Rusca, Antonietta Solari e Regina Conti. Accanto, alcuni dipinti di Gioacchino Galbusera, da considerare il loro maestro.

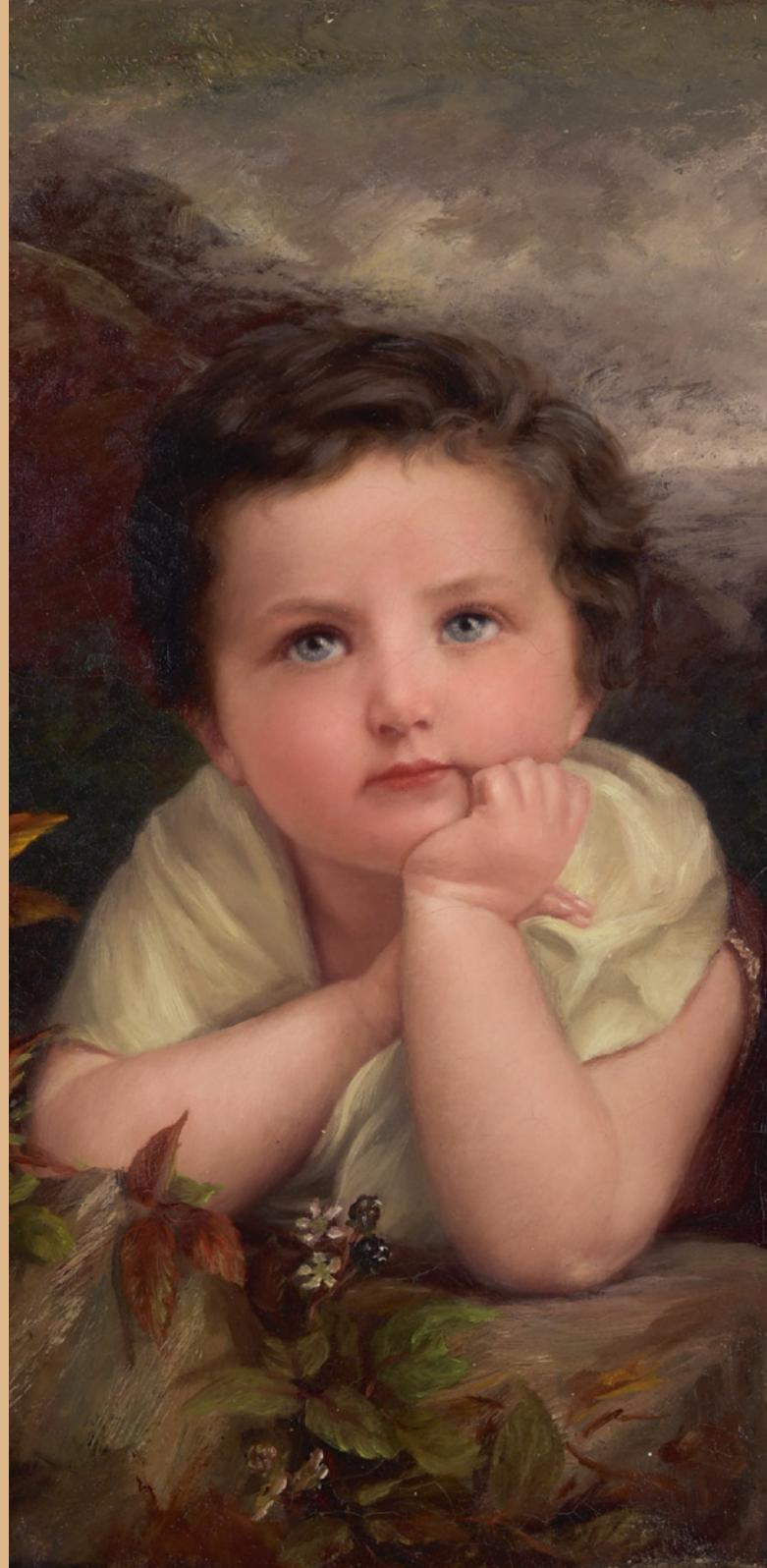
Marie-Louise Audemars Manzoni  
*Autoritratto (particolare)*  
Collezione privata

Regina Conti  
*Autoritratto*  
1909  
Collezione privata



Marie-Louise Audemars Manzoni  
*Natura morta con mele*  
1898  
Collezione privata

Valeria Pasta  
*Ritratto del figlio Valerio*  
1890 ca.  
Pinacoteca cantonale  
Giovanni Züst



Elisa Rusca  
*Natura morta con melograni*  
Collezione privata



Giovanna Béha Castagnola  
*Natura morta con uva bianca,  
uva nera e pere*  
Collezione della famiglia  
Haas-Hotel Delfino-Lugano  
e gerenti dell'ex Hotel Béha  
Lugano.



Adele Andreazzi  
*Rose*  
olio su tela  
Collezione eredi Andreazzi



Olga Clericetti  
*Natura morta con rosa*  
Castelrotto  
Associazione Villa Orizzonte